

Accetto ama l'istante e l'eterno in cui la verità può riflettere senza veli, ma sa che nessuno vive nel paradiso terrestre e che l'esistenza è anche milizia contro la malizia che si annida in essa.

Claudio Magris

In bilico fra strumento del potere ed esercizio di libertà, la dissimulazione si pone come una delle arti, e delle armi, più raffinate della politica. In uno dei testi cardine della letteratura barocca, Accetto la descrive come un velo, che copre temporaneamente la verità per proteggerla, per impedire che si manifesti in modo inopportuno. Un capolavoro della pamphlettistica, cui fanno da controcanto le *Rime*, pubblicate per la prima volta in edizione moderna, che mostra tale conoscenza delle passioni e degli affetti umani da porsi come un gioiello di psicologia morale. Il sapiente commento di Edoardo Ripari guida il lettore attraverso tutto ciò che Accetto, in perfetta sintonia con il suo scritto, aveva scelto di tacere.

TORQUATO ACCETTO, probabilmente nativo di Trani fu segretario presso i duchi Carafa di Andria e fece parte dell'Accademia degli Oziosi. Il suo capolavoro è il trattato *Della dissimulazione onesta*.

EDOARDO RIPARI è autore di numerosi saggi e articoli sulla civiltà letteraria italiana tra Seicento e inizio Novecento. Per BUR ha già curato, fra l'altro, le *Prose umoristiche* di Giuseppe Gioachino Belli.

In copertina: Coperta di ritratto, *Sua cuique persona*, Galleria degli Uffizi, Firenze © Foto Scala, Firenze su concessione Ministero Beni e Attività Culturali Progetto grafico di Mucca Design

www.bur.eu

€ 00,00

Torquato Accetto

DELLA DISSIMULAZIONE ONESTA • RIME

BUR



Torquato Accetto DELLA DISSIMULAZIONE ONESTA RIME

a cura di Edoardo Ripari

CLASSICI

BUR
rizzoli